

L'appello del Sap in vista dell'arrivo domani in città del nuovo ministro dell'Interno Piantedosi per un vertice sull'accoglienza

# «Trieste “hot spot” per i migranti Alla Polizia servono più risorse»

**IL DIBATTITO**

«**I** numeri forniti a Trieste dal prefetto qualche giorno fa non lasciano più dubbi. Nessun allarmismo è stato lanciato nel passato dal Sap riguardo la problematica degli ingressi illegali dalla rotta balcanica, solo dati oggettivi e situazione reale. Al ministro dell'Interno del nuovo esecutivo chiediamo che, a differenza di quanto accaduto in passato, venga affrontato il problema per quello che è». Lo rileva il Sindacato autonomo di Polizia con una nota firmata dal segretario provinciale Lo-

renzo Tamaro in vista dell'arrivo in città domani del nuovo responsabile del Viminale Matteo Piantedosi insieme al ministro dei Rapporti con il Parlamento, il pordenonese Luca Ciriari, per un vertice sulla gestione dell'accoglienza dei migranti. «A Trieste - incalza Tamaro - gli organici della Polizia di Stato sono carenti del 20% su quanto previsto dal 2007, anno della soppressione dei confini. Il compito della Polizia di Frontiera, di uno Stato come l'Italia “interno” all'area Schengen, era ed è quello di svolgere il lavoro di retro-valico e non anche quello di controllo di flussi importanti come quelli della rotta balcanica e della crisi ucraina. Se si vogliono implementare i controlli, le pattuglie miste e ogni azio-

ne utile a poter arginare la situazione attuale e limitare la tratta degli esseri umani, non bastano le attuali forze in campo e le strutture attualmente in uso dalla Polizia di Frontiera. Esse non sono idonee a garantire i controlli in sicurezza di così tante persone che quotidianamente entrano in modo clandestino nel nostro territorio. Siamo di fatto un “hot spot” senza però che questo sia riconosciuto ufficialmente, senza che questo abbia un'organizzazione sotto il profilo della sicurezza, dei controlli sanitari e dei luoghi per ritenerlo tale. La rotta balcanica non nasce oggi e non finirà domani e per tale motivo è necessario intervenire subito per dare i giusti uomini, i giusti spazi ed i giusti mezzi».—



Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi sarà domani a Trieste



Peso:22%